Green Bond Report

Dicembre 2025

SOMMARIO

Green Bond Report 445

1. Sintesi del Green Financing Framework. 449
1.1 Utilizzo dei proventi 449
1.2 Processo di valutazione e selezione dei progetti 450
1.3 Gestione dei proventi 451
1.5 Rendicontazione 451

2 Rendicontazione delle allocazioni 452

3 Rendicontazione degli impatti 454
3.1 Energia rinnovabile. 454
3.2 Efficienza energetica 455
3.3 Prevenzione e controllo dell'inquinamento. 455

4 Relazione della società di revisione sul Green Bond Report. 456

1. Sintesi del Green Financing Framework

L'emissione obbligazionaria si è basata sul Green Financing Framework (di seguito anche il "Framework") adottato da Magis S.p.A. (già AGSM AIM S.p.A. e di seguito anche solo "Magis") e pubblicato nel giugno 2024 per favorire la trasparenza e confermare l'impegno del Gruppo nei confronti dei green bond e dei finanziamenti sostenibili.

Il 7 giugno 2024, Sustainalytics (Morningstar), ha fornito una Second Party Opinion (SPO) che attesta la credibilità e l'impatto del Green Financing Framework di Magis, redatto in linea con i quattro componenti fondamentali dei *Green Bond Principles* del 2021 (con Appendice di giugno 2022) amministrati dall'ICMA[1] (GBP), e ai *Green Loan Principles* 2023, gestiti da LMA, APLMA, e LSTA[2] (GLP). La SPO è disponibile sul sito web di Magis[3].

In linea con il Framework, la Società intende emettere prestiti e obbligazioni green attraverso collocamenti pubblici o privati[4] e utilizzare i proventi per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, progetti esistenti o futuri che dovrebbero sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e creare impatti ambientali positivi in Italia.

1.1. Utilizzo dei proventi

Il Framework distingue i criteri di ammissibilità in quattro categorie, come indicato nella tabella seguente.

Categoria green ammissibile	Criteri di ammissibilità	SDGs correlati
ENERGIA RINNOVABILE	Investimenti e spese per la costruzione, manutenzione, acquisizione e/o gestione di progetti per l'energia rinnovabile e di attrezzature tecniche ausiliarie, con l'obiettivo di aumentare la capacità e/o la produzione del Gruppo e favorire la transizione energetica.	
EFFICIENZA ENERGETICA	Investimenti e spese relative a progetti di efficienza energetica che mirano all'installazione di sistemi o prodotti per ridurre il consumo energetico, migliorare il mix di efficienza energetica o mitigare le emissioni di gas serra.	
TRASPORTO GREEN	Investimenti e spese relative alla costruzione, sviluppo, gestione, acquisizione e/o manutenzione di infrastrutture che promuovano una mobilità sostenibile a minor impatto ambientale.	
PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO	Investimenti e spese relativi alla costruzione, allo sviluppo, alla manutenzione e/o al funzionamento di strutture e progetti che contribuiscano in modo sostanziale alla transizione verso un'economia circolare, riducendo le emissioni di gas serra e facilitando la prevenzione e il recupero dei rifiuti.	

Come indicato nel Framework, i Progetti Green Eligibili possono includere spese in conto capitale, ricerca e sviluppo, spese operative e l'acquisizione unicamente di asset o società che traggono almeno il 90% dei loro ricavi da attività che soddisfano i criteri di ammissibilità indicati nel Framework.

1 ICMA (2021). Green Bond Principles: Voluntary Process Guidelines for Issuing Green Bonds, June 2021 (with June 2022 Appendix 1). Consultabile all'indirizzo:
https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/the-principles-guidelines-and-handbooks/green-bond-principles-gbp/

2 APLMA, LMA, LSTA, (2023), Green Loan Principles, February 2023:
https://www.lma.eu.com/application/files/4716/7715/0338/Green_Loan_Principles_23_February_2023.pdf

3 https://www.gruppomagis.it/investitori/green-financing-framework

4 Magis ha comunicato a Sustainalytics che i collocamenti privati non includeranno la vendita di azioni agli investitori.

I criteri per la selezione dei Progetti Green sono stati definiti, con la massima diligenza possibile, in linea con il regolamento sulla tassonomia dell'UE[5], in particolare con i criteri di Contributo Sostanziale alla Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM), come stabilito negli Atti Delegati sulla mitigazione dei cambiamenti climatici[6].

1.2. Processo di valutazione e selezione dei progetti

I principali progetti di investimento inclusi nel Piano Industriale di Magis al fine di essere considerati sostenibili, sono stati valutati attraverso un metodo di analisi costi-benefici, che include indicatori ambientali e sociali.
È stato istituito un apposito Green Finance Committee (di seguito anche il "Comitato GF") composto[7] dai seguenti responsabili che operano presso la Capogruppo:

- Consigliere Delegato, in qualità di Presidente;
- Direttore Business Development;
- Direttore Finance & Control;
- Direttore Legal;
- Direttore Market & Digital Transformation;
- Direttore People Transformation;
- Direttore Pianificazione, Controllo e Risk Management;
- Direttore Power & Smart Infrastructures;
- Responsabile della Funzione Risk Management ed ESG della Capogruppo, nel ruolo di segretario;

Per quanto riguarda la finanza sostenibile, il Comitato GF effettua una revisione annuale con la responsabilità di:

- revisionare, valutare e selezionare i Progetti Green Ammissibili;
- monitorare regolarmente il portafoglio dei Progetti Green Ammissibili per garantire la persistenza dei criteri di ammissibilità e che non siano soggetti a grandi controversie ESG;
- escludere i progetti che non soddisfano più i criteri di ammissibilità, o che sono stati rinviati, cancellati, ceduti o che sono oggetto di controversie ESG rilevanti, e sostituirli nel minor tempo possibile;
- definire le corrette metriche di impatto e i relativi KPI che meglio descrivono i benefici ambientali secondo criteri di ammissibilità;
- supervisionare i processi interni per identificare i rischi materiali noti di impatti sociali e/o ambientali negativi legati ai Progetti Green Ammissibili e le misure di mitigazione appropriate ove possibile;
- convalida del processo di allocazione e rendicontazione dell'impatto;
- rivedere il contenuto del Green Financing Framework di Magis e validare eventuali modifiche al documento in linea con le evoluzioni del mercato o normative e della strategia di sostenibilità del Gruppo.

I progetti selezionati sono allineati agli obiettivi ambientali approvati da Magis nell'ambito della strategia generale di sostenibilità, nonché ai criteri di una o più categorie green ammissibili delineati nella sezione "Utilizzo dei Proventi" del Framework.
I criteri di rendicontazione (allocazione e impatto, comprese le metriche pertinenti) sono predisposti coerentemente con il Green Financing Framework e sono stati esaminati e approvati dal Green Finance Committee.

---

5 Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e che modifica il regolamento (UE) 2019/2088. Consultabile all'indirizzo: http://data.europa.eu/eli/reg/2020/852/oj

6 Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i criteri di vaglio tecnico per determinare le condizioni alle quali un'attività economica può essere considerata come un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e per determinare se tale attività economica non arreca un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali. Disponibile all'indirizzo: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2021/2139/oj

7 Rispetto a quanto indicato nel Green Financing Framework pubblicato a giugno 2024, la composizione del Green Finance Committee è stata rivista e aggiornata a seguito della riorganizzazione aziendale introdotta nel corso del quarto trimestre 2024 presso la Capogruppo.

1.3. Gestione dei proventi

I proventi netti degli strumenti di finanziamento green sono stati monitorati internamente e un importo equivalente ad essi è stato destinato al portafoglio dei Progetti Green Ammissibili.
La Direzione Finance & Control della Società – Ufficio Tesoreria ha destinato i proventi dello strumento di finanziamento alle società incaricate dei progetti tramite finanziamenti infragruppo o capitale proprio, con l'obiettivo di finanziare le erogazioni relative ai Progetti Green Ammissibili realizzati dalle società controllate da Magis.
In attesa della piena assegnazione ai Progetti Ammissibili, Magis ha investito il saldo dei proventi dell'emissione a propria discrezione, in conformità con la propria politica di gestione della liquidità, tra cui contanti o equivalenti di contanti, strumenti finanziari overnight o altri strumenti finanziari a breve termine, negoziabili su mercati liquidi, con rischio basso o non significativo, e che non includeranno attività sottostanti ad alta intensità di gas serra. In caso di rinvio di un progetto o di mancata conformità ai criteri di valutazione e selezione, Magis si impegna ad allocare i proventi ad altri progetti che soddisfino le categorie green ammissibili non appena ragionevolmente possibile. Magis si impegna a fare tutto il possibile per raggiungere la piena allocazione dei proventi entro due anni dall'emissione di uno strumento di finanziamento green.
Il Green Finance Committee sovrintende al monitoraggio dei proventi degli strumenti di finanziamento sostenibili.

1.4. Rendicontazione

Magis riferisce annualmente, e fino alla scadenza, sull'allocazione dei proventi degli strumenti di finanziamento sostenibili emessi nell'ambito del presente Framework e sui relativi impatti dei progetti, almeno a livello di categoria. La rendicontazione è consultabile sul sito web della Società (www.gruppomagis.it) e nella sezione Bilancio di Sostenibilità della Relazione Finanziaria Annuale 2025 ed esaminata da un revisore esterno indipendente.

2. Rendicontazione delle allocazioni

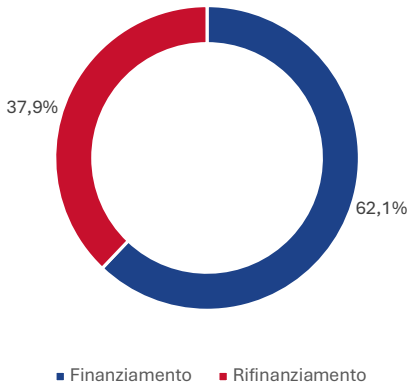
Gli strumenti di finanziamento sostenibili del Gruppo Magis riguardano:

- il primo prestito obbligazionario green emesso ad agosto 2024 (c.d. Green Bond) per un importo complessivo di € 46.000.000,00;
- il secondo prestito obbligazionario green emesso a giugno 2025 (c.d. Series A Notes) per un importo complessivo di € 50.000.000,00.

I proventi netti ammontano complessivamente a € 96.000.000,00 e sono stati interamente destinati al finanziamento di Progetti Green Ammissibili che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ambientali integrati nella Strategia di Sostenibilità del Gruppo.
I dettagli rilevanti ai prestiti obbligazionari emessi sono indicati nella tabella seguente.

Rif. Emissione	2024 Green Bond	2025 Series A Notes
Codice ISIN	XS2856134858	XS3106068714
Codice comune	2856134858	3106068714
Proventi netti	€ 46.000.000,00	€ 50.000.000,00
Valore nominale	€ 46.000.000,00	€ 50.000.000,00
Data di emissione	7 agosto 2024	26 giugno 2025
Data di scadenza	7 agosto 2031	26 giugno 2037
Prezzo di emissione	100%	100%
Interesse a tasso fisso	5,537% per annum	4,57% per annum

I proventi netti derivanti dall'emissione dei prestiti obbligazionari sopra indicati sono utilizzati per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, Progetti Green Ammissibili, nuovi o esistenti, in coerenza con il Green Financing Framework. In particolare, con i proventi dei prestiti obbligazionari sono stati finanziati complessivamente n. 7 progetti utilizzando il 37,9% dei proventi per il rifinanziamento dei progetti (pari a € 37.456 mila di spese per investimenti relativi agli esercizi finanziari 2022 e 2023) e il 62,1% per il finanziamento degli stessi (pari a € 61.243 mila di spese per investimenti relativi agli esercizi 2024 e 2025); l'importo residuo degli investimenti, pari a 2,7 milioni di euro, è stato autofinanziato e/o finanziato utilizzando altre forme di finanziamento non direttamente riconducibili al Framework. Il valore complessivo degli investimenti finora realizzati e oggetto di rendicontazione ammonta a € 98,7 milioni al 31 dicembre 2025.



Come indicato nel Framework, i Progetti Green Eligibili sono spese sostenute: i) fino a due esercizi finanziari precedenti all'anno di emissione; ii) durante lo stesso esercizio finanziario di riferimento in cui è avvenuta l'emissione; iii) fino a due esercizi finanziari successivi all'anno di emissione.

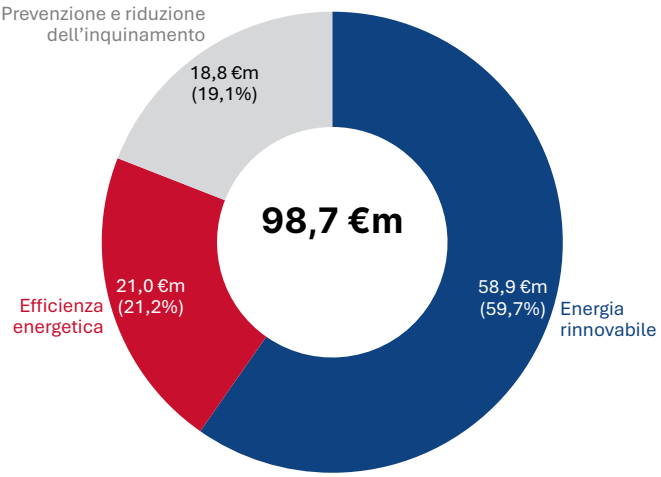
I Progetti Ammissibili sono stati esaminati, selezionati, valutati e approvati dal Comitato GF in relazione alla Strategia di Sostenibilità e al Green Finance Framework di Magis. Ove applicabile, i progetti sono allineati al regolamento sulla Tassonomia UE, in particolare rispettando i criteri di vaglio tecnico, il principio DNSH, i criteri di salvaguardia minima e le leggi e i regolamenti nazionali e internazionali applicabili.
Nella tabella sottostante è riportato il Riepilogo Allocazioni.

#	Progetto / Asset	Taxo[8]	2022	2023	2024	2025	Totale	%
Energia Rinnovabile								
1	N. 3 impianti fotovoltaici (Borgonovo, Calendasco, Carlino)	4.1	-	10.876	984	-	**11.860**	*12,0%*
2	Impianto fotovoltaico – Sirio	4.1	-	-	-	3.632	**3.632**	*3,7%*
3	Impianto fotovoltaico – Vega	4.1	-	-	-	3.650	**3.650**	*3,7%*
4	Impianto eolico – Delsis	4.3	-	-	-	34.868	**34.868**	*35,3%*
5	Impianto eolico – Manfredonia	4.3	-	-	-	4.921	**4.921**	*5,0%*
Efficienza energetica								
6	Sostituzione dei contatori intelligenti 2G per la distribuzione di energia elettrica	4.9	6.406	7.053	6.074	1.421	**20.954**	*21,2%*
Prevenzione e controllo dell'inquinamento								
7	Impianto di produzione di biometano (Ca' del Bue - VR)	5.7	11.479	1.642	5.107	586	**18.814**	*19,1%*
TOTALE			**17.885**	**19.571**	**12.165**	**49.078**	**98.699**	***100,0%***

8 Ai sensi della Tassonomia europea (Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020), la codifica delle attività ecosostenibili riportate in tabella è la seguente:
- 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica;
- 4.3 Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica;
- 4.9 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica;
- 5.7 Digestione anaerobica di rifiuti organici.

3. Rendicontazione degli impatti

In questa sezione sono presentati i KPI relativi ai benefici ambientali derivanti dal portafoglio erogato dagli Strumenti di Finanziamento Green emessi, fino alla scadenza. Nella maggior parte dei casi, gli indicatori ambientali legati al singolo progetto sono quelli calcolati in fase di valutazione del progetto, ossia gli impatti attesi, e ove possibile vengono fornite misurazioni *ex-post*.
Come indicato nel GF Framework, con la massima diligenza possibile, il rapporto sull'impatto è allineato con l'approccio di portafoglio descritto nell'ICMA "*Harmonised Framework for Impact Reporting*" del giugno 2024[9].
Nel riferire sui risultati identificati, Magis può selezionare *Key Performance Indicators* ("KPI") quantitativi o qualitativi alternativi, per rimanere pertinenti agli *asset green* idonei selezionati. Per tutte le attività Idonee, Magis può integrare ulteriori indicatori qualitativi o quantitativi come ritenuto opportuno per divulgare le prestazioni o i dettagli rilevanti.



3.1. Energia rinnovabile

La quota più significativa dei proventi dei due bond emessi è stata utilizzata per incrementare la capacità installata dedicata alla produzione di energia rinnovabile del Gruppo Magis. In particolare, le progettualità realizzate riguardano cinque impianti fotovoltaici e due impianti eolici della Business Unit Power per complessivi 57,6 MW di potenza installata (di cui 27,2 MW fotovoltaico e 30,4 MW eolico), che rappresenta il 24,8% della capacità installata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Gruppo al 31 dicembre 2025.
Le progettualità inerenti ai parchi solari completati nel 2024 consistono nell'installazione di tre impianti fotovoltaici ad inseguimento uniassiale: due di essi si trovano a Piacenza e l'altro in provincia di Udine con una potenza installata complessiva di 12,2 MW. La produzione stimata a regime è pari a circa 17,3 GWh all'anno, in grado di servire i consumi medi di circa 6.407 famiglie[10]. I tre impianti fotovoltaici hanno previsto un investimento comprensivo dei costi relativi all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie e del diritto di superficie per 30 anni. Tutti e tre gli impianti fotovoltaici hanno accesso all'incentivo GSE (Gestore Servizi Energetici) ai sensi del DM FER 04/07/2019 in relazione alla vendita dell'energia fornita.
Con una potenza complessiva di 15,0 MW, gli impianti fotovoltaici non incentivati denominati Sirio e Vega sono stati integrati nel portafoglio impianti della BU Power tramite acquisizione, avvenuta a ottobre 2025, del 100% del capitale sociale delle omonime società veicolo detenute dal progettista e realizzatore (Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.A.). Gli impianti si trovano in Provincia di Piacenza, in posizione limitrofa ad altri impianti fotovoltaici già di proprietà della Business Unit Power. La produzione annua di energia elettrica pulita, stimata in circa 25.000 MWh, è in grado di coprire il fabbisogno energetico di oltre 9.000 famiglie.
Infine, il portafoglio impianti della BU Power è cresciuto ulteriormente a novembre 2025 grazie all'entrata di due parchi eolici (30,4 MW di potenza nominale), situati in Provincia di Foggia e denominati Delsis e Mafredonia,

9 ICMA (2024), Handbook - Harmonised Framework for Impact Reporting, June 2024. Disponibile presso: https://www.icmagroup.org/assets/documents/Sustainable-finance/2024-updates/Handbook-Harmonised-Framework-for-Impact-Reporting-June-2024.pdf

10 Stima sviluppata sulla base di clienti vulnerabili in Maggior Tutela con consumi di circa 2.700 kWh/anno e potenza impegnata di 3kW. Per approfondimenti si rimanda al sito dall'Autorità al seguente link: https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/aggiornamenti-delle-condizioni-di-tutela-elettricita?ADMCMD_prev=LIVE

avvenuta tramite acquisizione del 100% del capitale sociale delle rispettive società veicolo detenute dai rispettivi progettisti e realizzatori (Gruppo AREN Electric Power S.p.A. e Sistemi Energetici S.p.A.).

KPI di impatto	Unità di misura.	FY 2024	FY 2025
Energia rinnovabile prodotta	MWh	1.330	23.386,5
Emissioni evitate[11]	t CO2eq	562	9.878

3.2. Efficienza energetica

La BU Reti ha un piano di sostituzione dei contatori sviluppato su un periodo di 15 anni, che prevede complessivamente oltre 292 mila sostituzioni.
Nel corso dell'esercizio 2025 è proseguita l'attività di sostituzione e ammodernamento dei contatori di energia elettrica da parte di V-Reti, la BU Reti del Gruppo. Il progetto di sostituzione dei contatori garantirà una misurazione tempestiva e affidabile dei consumi, ne faciliterà il controllo da parte dei clienti finali, consentirà la riduzione degli adeguamenti e un miglioramento della qualità del servizio.
Il Piano di messa in servizio del sistema di smart metering 2G (PMS2) progettato da V-Reti è conforme alle specifiche funzionali definite da ARERA con delibera 87/2016/R/eel, adottata in attuazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014, che recepisce la direttiva europea 2012/27/UE sull'efficienza energetica e il miglioramento dell'intero sistema elettrico nazionale.

KPI di impatto	Unità di misura.	FY 2024	FY 2025
N. di contatori 2G installati	n.	260.527	266.369
% contatori intelligenti 2G installati / contatori totali	%	89,0%	91,1%
Contatori 2G attivi	n.	239.501	243.843

3.3. Prevenzione e controllo dell'inquinamento

Nel 2024 il Gruppo Magis ha completato la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano presso il polo impiantistico di Ca' del Bue a Verona, che contribuirà alla riduzione degli smaltimenti in discarica, alla produzione di un ammendante compostato ricco di sostanza organica da reintrodurre nel ciclo biologico (economia circolare) e al recupero di energia attraverso la produzione di biometano completamente rinnovabile. Nel corso dall'esercizio 2025 è stato avviato il percorso di progressiva messa a regime e collaudo tecnico dell'impianto (in esercizio provvisorio alla data del 31 dicembre 2025), con la relativa taratura dei sistemi.
Ai sensi dell'autorizzazione ricevuta, l'impianto consentirà di trattare fino ad un massimo di 40.000 tonnellate all'anno di Frazione Organica dei Rifiuti Solido Urbani (c.d. FORSU) attraverso un processo di digestione anaerobica. Inoltre, il biodigestore sarà in grado di produrre fino a tre milioni di standard metri cubi (s.m.c.) all'anno di biometano. Il biometano prodotto dall'impianto sarà certificato come sostenibile, ai sensi della Linea guida UNI/TS 11567:2024, e dunque aderirà al Sistema Nazionale di Certificazione di sostenibilità dei biocombustibili del DM 07/08/2024, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi nazionali della Direttiva RED II in tema di riduzione delle emissioni di CO2 nel settore dei trasporti.
Nel corso dell'esercizio 2025 (primo anno completo di esercizio provvisorio) il biometano prodotto nell'impianto di Ca' del Bue e immesso in rete è stato pari a ca. 926 mia metri cubi (s.m.c.), grazie al conferimento e trattamento di oltre 16 mila tonnellate di FORSU provenienti dal territorio della Provincia di Verona.

KPI di impatto	Unità di misura.	FY 2024	FY 2025
Produzione effettiva di biometano	s.m.c.	227.913	925.786
FORSU trattata	Tonnellata	13.717	16.130

11 Il fattore di emissione nel settore elettrico è quello disponibile alla data di predisposizione del presente documento, indicato dal Rapporto ISPRA 413/2025, per l'esercizio 2024 (dato preliminare), relativamente alla Produzione termoelettrica lorda (solo fossili), pari a 422.4 g CO2/kWh.

4. Relazione della società di revisione sul Green Bond Report

MAGIS S.p.A. (già AGSM AIM S.p.A.)

Relazione della società di revisione indipendente sulle sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” del Green Bond Report Dicembre 2025

AFBN/VDNG/scr - RC077002025AS0399

Tel: +39 066976301
www.bdo.it

Via Ludovisi, 16
00187 Roma

Relazione della società di revisione indipendente sulle sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” del Green Bond Report Dicembre 2025

Al Consiglio di Amministrazione di MAGIS S.p.A. (già AGSM AIM S.p.A.)

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato sulle sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, incluse nel Green Bond Report Dicembre 2025 di MAGIS S.p.A. (già AGSM AIM S.p.A.) (la “Società”) (il “Report”). Il Report è stato predisposto dalla Società in conformità ai criteri stabiliti dal “Green Financing Framework” emesso nel giugno 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Report

Gli Amministratori sono responsabili della redazione del Report in conformità ai criteri contenuti nel Framework. Il Framework è preparato dagli amministratori in conformità ai Green Bond Principles del 2021 (con Appendice di giugno 2022), emessi dall’International Capital Market Association (ICMA) e ai Green Loan Principles 2023, gestiti dalla Loan Market Association (LMA), dall’Asia Pacific Loan Market Association (APLMA) e dalla Loan Syndications and Trading Association (LSTA).

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulle sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” incluse nel Report sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito *ISAE 3000 Revised*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che le sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” incluse nel Report non contengano errori significativi.

Il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e

BDO Audit Services S.r.l.
Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 – R.E.A. Milano 1807540
BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulle sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” incluse nel Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni incluse in tali sezioni, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- analisi dei Green Bond Framework adottati da MAGIS S.p.A. (già AGSM AIM S.p.A.) e della Second Party Opinion, che comprende la valutazione della conformità dei Framework ai Green Bond Principles definiti dall'ICMA e ai Green Loan Principles gestiti dalla LMA, dall’APLMA e dalla LSTA e dell'applicabilità delle “categorie green ammissibili” ai fini della ripartizione dei proventi e della definizione degli impatti ambientali;
- interviste con le funzioni aziendali rilevanti di MAGIS S.p.A. (già AGSM AIM S.p.A.) al fine di comprendere i criteri e i processi sottostanti all'identificazione dei Progetti Green Eligibili e alla generazione, identificazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nelle sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” del Report;
- analisi della struttura e dell'implementazione dei processi di rendicontazione relativi ai dati degli use of proceeds e dei benefici ambientali del Green Bond;
- verifica dei dati quantitativi inclusi nelle sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” del Report tramite analisi a campione effettuata attraverso raccolta e analisi di documentazione, al fine di verificare la coerenza delle informazioni incluse nelle sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” del Report con il “Green Financing Framework”;
- ottenimento della lettera di attestazione relativa all'accuratezza e completezza delle informazioni incluse nel Report e di quelle a noi fornite.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che le sezioni “Rendicontazione delle allocazioni” e “Rendicontazione degli impatti” incluse nel Green Bond Report Dicembre 2025 di MAGIS S.p.A. (già AGSM AIM S.p.A.) non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti nel Green Financing Framework.

Roma, 5 maggio 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Alessandro Fabiano
Partner

magis